

Principali informazioni sull'insegnamento	
Denominazione dell'insegnamento	Tutela internazionale dei diritti umani
Corso di studio	Relazioni internazionali e Studi europei
Anno di corso	I
Crediti formativi universitari (CFU) / European Credit Transfer and Accumulation System (ECTS):	8
SSD	IUS/13
Lingua di erogazione	Italiano
Periodo di erogazione	Febbraio 2023-Maggio 2023
Obbligo di frequenza	La frequenza, pur non essendo obbligatoria, è vivamente consigliata

Docente	
Nome e cognome	Egeria Nalin
Indirizzo mail	egeria.nalin@uniba.it
Telefono	0805717891
Sede	Corso Italia n. 23, III piano, stanza 31
Sede virtuale	
Ricevimento (giorni, orari e modalità)	Di norma il martedì a partire dalle h. 9,00 previo appuntamento concordato via e-mail

Syllabus	
Obiettivi formativi	Gli studenti acquisiranno la conoscenza degli istituti e la padronanza degli strumenti di analisi critica della dimensione giuridica della tutela internazionale dei diritti umani e del diritto penale internazionale con riferimento al dato normativo, alla prassi e alla giurisprudenza internazionale e interna rilevante, avendo particolare riguardo alla correlazione tra pace e diritti umani, ai principali meccanismi internazionali di protezione dei diritti umani, ai crimini internazionali e agli strumenti di repressione e prevenzione degli stessi, agli strumenti di tutela delle categorie di soggetti più deboli, quali i bambini, al fine di poter affrontare le future sfide professionali.
Prerequisiti	Conoscenza degli istituti di diritto internazionale.
Contenuti di insegnamento (Programma)	Origine ed evoluzione della tutela internazionale dei diritti umani. I meccanismi internazionali di controllo dell'osservanza delle norme a tutela dei diritti umani. Gli strumenti di protezione dei diritti umani a livello convenzionale. I Patti delle Nazioni Unite del 1966 e la Convenzione europea dei diritti dell'uomo del 1950. Gli strumenti a disposizione della Comunità internazionale per reagire alle gravi violazioni dei diritti umani fondamentali. L'intervento umanitario e la <i>responsibility to protect</i> . Tutela dei diritti umani e ristabilimento della pace: la repressione dei crimini internazionali dell'individuo. Gli strumenti di <i>transitional justice</i> . La repressione dei crimini da parte dei tribunali penali internazionali. La repressione dei crimini da parte della Corte penale internazionale. Le sfide attuali della protezione internazionale dei diritti umani. La protezione delle categorie di soggetti più deboli. La tutela dei diritti del bambino e l'interesse superiore del minore. In particolare, riconoscimento dello <i>status filii</i> e interesse superiore del minore; tutela del minore migrante e interesse superiore del minore.
Testi di riferimento	U. Villani, <i>Nel settantesimo anniversario della Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo</i> , in <i>La Comunità Internazionale</i> , 2018, p. 579-598 (disponibile nella pagina della docente);

	<p>Pustorino, <i>Tutela internazionale dei diritti umani</i>, Cacucci, Bari, 2022 (limitatamente ai capitoli I; II; III; IV; paragrafi 1-5; V, paragrafi 4-6; VIII, X); Zanghì, Panella, <i>La protezione internazionale dei diritti dell'uomo</i>, IV ed., Giappichelli, Torino, 2019, p. 26-57; 74-130;139-143;</p> <p>nonché</p> <p>Nalin, <i>Transitional Justice in Africa: Between the Fight Against Impunity and Peace Maintenance</i>, in Cellamare, Ingravallo (eds.), <i>Peace Maintenance in Africa: Open Legal Issues</i>, Berlin, 2018, p. 135-164 (disponibile nella pagina della docente);</p> <p>Nalin, <i>La posizione delle organizzazioni regionali africane e degli Stati africani nei confronti della Corte penale internazionale</i>, in <i>Ordine internazionale e diritti umani. Gli speciali</i>, luglio 2020, p. 135-155 (disponibile nella pagina della docente);</p> <p>nonché</p> <p>Autorità Garante per l'infanzia e l'adolescenza, <i>La Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. Conquiste e prospettive a 30 anni dall'adozione</i>, Roma, 2019, (disponibile nella pagina della docente) limitatamente ai saggi di Pocar, <i>La CRC nel sistema delle Nazioni Unite</i> (p. 12-19) e <i>La CRC in Italia</i> (p. 132-140); Lamarque, <i>I best interests of the child</i> (p. 140-161); Clerici, <i>Il diritto di ascolto e il diritto di partecipazione</i> (p. 203-223); Feraci, <i>La protezione dello status del minore attraverso le frontiere</i> (p. 386-413); Cellamare, <i>Espulsione di minori stranieri non accompagnati e Convenzione europea dei diritti dell'uomo</i>, in SIE, 2009, p. 181-199 (disponibile nella pagina della docente).</p> <p>Per gli studenti frequentanti, nonché per quelli che abbiano già sostenuto l'esame di Tutela internazionale dei diritti umani nel corso di laurea triennale, i materiali bibliografici e documentali saranno indicati dalla docente.</p>
Note ai testi di riferimento	<p>Per chi fosse già in possesso del volume di Pustorino, <i>Lezioni di tutela internazionale dei diritti umani</i>, II ed., Cacucci, Bari, 2020, si consiglia lo studio dei soli capitoli I; II; III; IV; V, paragrafi 29, 30 e 31; VII.</p>

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
200	64	Da definire	136
CFU/ETCS			
	8		

Metodi didattici	
	<p>Lezioni frontali, seminari, esercitazioni. È prevista la partecipazione attiva degli studenti, anche attraverso la presentazione di lavori individuali o di gruppo, l'esame e il dibattito in aula riguardo casi di attualità, sentenze, atti normativi</p>

Risultati di apprendimento previsti	
Conoscenza e capacità di comprensione	<p>Padronanza della materia e capacità di ricercare e interpretare le fonti normative e giurisprudenziali</p>

Conoscenza e capacità di comprensione applicate	Capacità di collegamento tra le diverse tematiche
Competenze trasversali	<p><i>Autonomia di giudizio:</i> Capacità di analisi di casi concreti attraverso l'applicazione delle conoscenze e metodologie acquisite.</p> <p><i>Abilità comunicative:</i> Chiarezza espositiva.</p> <p><i>Capacità di apprendere in modo autonomo:</i> Adeguato livello di approfondimento e acquisizione delle competenze e conoscenze metodologiche per l'ulteriore apprendimento teorico e pratico.</p>
Valutazione	
Modalità di verifica dell'apprendimento	Esame orale
Criteri di valutazione	Conoscenza e capacità di comprensione della materia; conoscenza e capacità di comprensione applicate; autonomia di giudizio; abilità comunicative.
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	Padronanza della materia; capacità di analisi e valutazione critica della prassi e della giurisprudenza; capacità di esame degli atti pertinenti e di applicazione dei principi ai casi concreti; rigore metodologico e chiarezza espositiva.
Altro	